

Milano 19 aprile 2018

VERSO IL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE

Il censimento e i registri statistici: un orizzonte nuovo per la statistica ufficiale

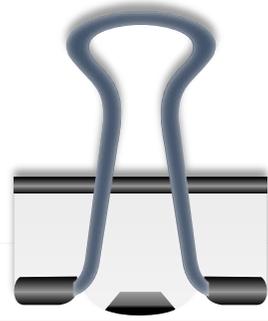


Vittoria Buratta



POPOLAZIONE E ABITAZIONI
CENSIMENTI PERMANENTI

 Istat | Istituto Nazionale
di Statistica



Gli argomenti principali

- 1 Il nuovo censimento, continuo, integrato, localizzato
- 2 Il Sistema: registri, censimento, indagini sociali
- 3 I registri: perchè un orizzonte?
- 4 Quali registri?
- 5 Strategia di diffusione
- 6 Conclusioni

Come si svolgerà

Lo schema di rilevazione prevede due fasi di indagine

- Prima fase a supporto degli obiettivi del Censimento permanente
- Seconda fase a supporto delle finalità delle indagini sociali

Prima fase

Si svolgerà nell'autunno (15 settembre- 15 dicembre) di ogni anno, a partire dal 2018, con un duplice scopo:

- correggere per sotto e sovra copertura il RBI (Registro base individui & famiglie) migliorando per questa via il grado di qualità dei totali di popolazione da esso prodotti (Indagine Areale).
- reperire, su base campionaria, le informazioni che attualmente non sono desumibili dai dati di provenienza amministrativa. (Indagine da Lista)

*La data del
censimento
2018 è il 7
Ottobre*



Il nuovo disegno del censimento permanente della popolazione

I pilastri

Continuo

Basato sul sistema dei registri

Integrato ex-ante con il sistema delle indagini sociali



Le due indagini a Milano

anno	campione L (famiglie)	campione A (famiglie attese)	campione totale (famiglie attese)	popolazione
Comune di Milano				
sempre	8520	2563	11083	1351562
Provincia di Milano (68 comuni campione)				
	22822	13356	36178	2744737



Come si svolgerà: il campione **master** diventa la base delle indagini sociali

Seconda fase

Si svolge durante tutto l'anno successivo a quello della prima fase, vale a dire, a partire da gennaio 2019, le famiglie campione vengono selezionate come sotto-campione di quelle già coinvolte nella prima fase

- **questo schema consente di garantire:**
 - un quadro di coerenza tra le statistiche censuarie annuali e quelle, dello stesso tipo, prodotte con le indagini sociali, sfruttando il legame micro (sulle stesse unità) tra le variabili core osservate con la prima fase e le stesse variabili osservate nella seconda fase
 - stime più efficienti rispetto a quelle prodotte con i processi di rilevazione preesistenti
 - attraverso lo sfruttamento delle variabili osservate sul MS di prima fase (non disponibili dai registri) come variabili di post-stratificazione
 - possibile riduzione dell'effetto clustering per l'aumento dei comuni coinvolti con il passaggio a tecniche CAWI e CATI (vedi seg. punto)
 - il progressivo passaggio all'uso del web e del telefono (CAWI e CATI) favorito da una maggiore disponibilità delle informazioni di contatto (email e telefono) richieste a tutti i rispondenti di prima fase



Il futuro: un sistema



L'orizzonte dei registri

Perché un orizzonte?

- I registri sono un patrimonio che cresce nel tempo
- Tra registri e censimento ci sarà una interazione continua
- I big data sono una miniera in gran parte ancora da esplorare
- I registri potranno giocare anche un ruolo predittivo

La linea dell'orizzonte è sempre più avanti



Le fondamenta del sistema

I 4 registri di base

Modello basato sull'utilizzo dei **registri statistici**, derivati dalle fonti amministrative ed integrati con indagini .



Tipi di registro

Base

I RSB identificano alcune tipologie di oggetti e popolazioni di fondamentale importanza per la statistica ufficiale. Possono contenere più tipologie di unità e di popolazioni statistiche. Contengono l'insieme delle proprietà utili sia per identificare le popolazioni statistiche sia per caratterizzare statisticamente l'oggetto a supporto della estrazione di sottopopolazioni o campioni

Estesi

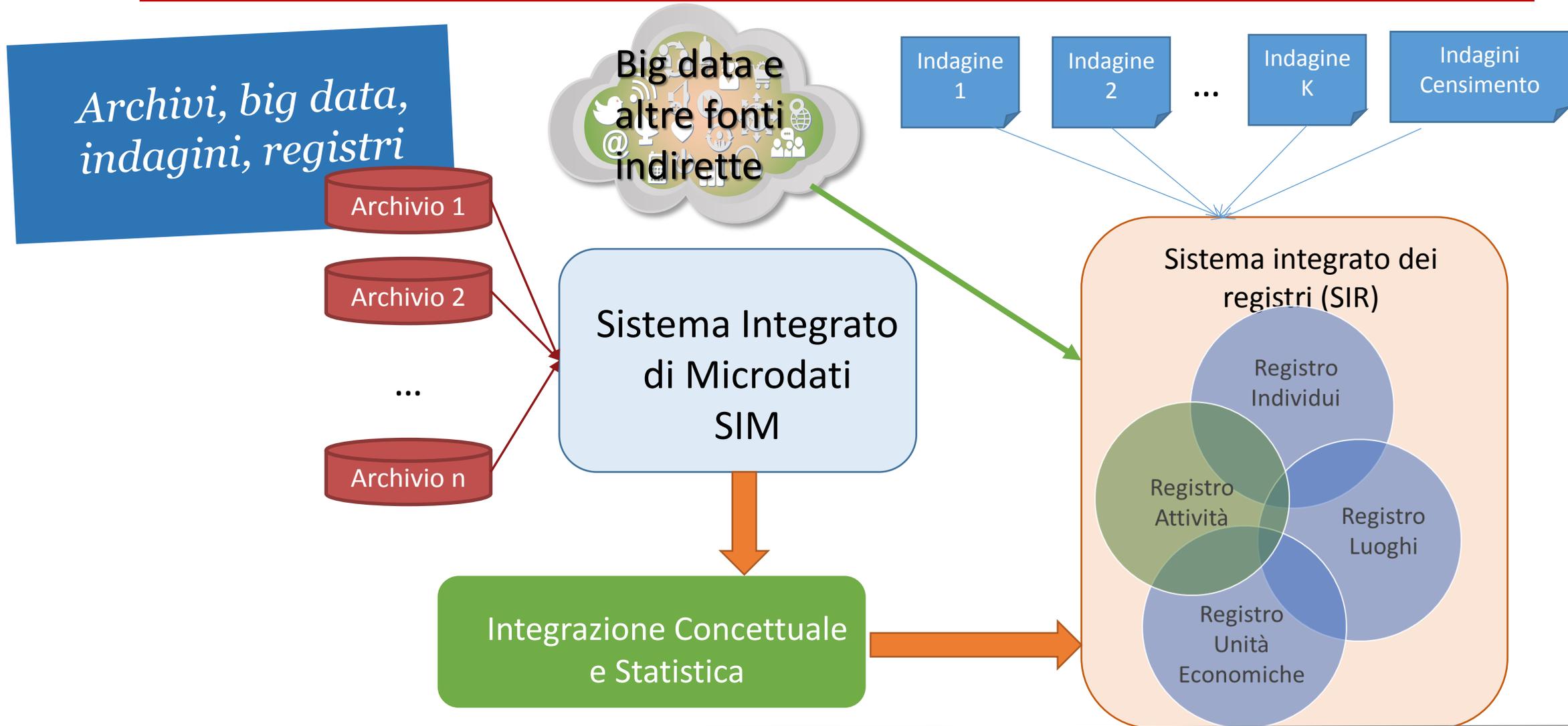
I RSE sono "estensioni" informative, in termini di variabili, di specifiche popolazioni statistiche identificate nei RSB. Es. il «**Frame**»: insieme di variabili del conto economico per la popolazione statistica delle «imprese» .

Tematici

I RST hanno l'obiettivo di operare un trattamento omogeneo e condiviso di alcune variabili **core** finalizzate ad uno specifico output tematico e a supporto di più processi. Es. «**Registro del lavoro**»: supporto per l'analisi sia della domanda (posizione lavorativa) sia dell'offerta di lavoro (occupato)



Alimentazione del Sistema Integrato dei Registri



Quali registri per la popolazione?

Si integrano o si integreranno con il censimento

○ **Registro base degli individui, famiglie, convivenze**

○ **Registro statistico di base dei luoghi**

○ **Registro del lavoro**

○ **Registro dell'istruzione**

○ **Registro dei redditi**

○ **Disabilità**

○ **Pensionati**

○ **Registri estesi sulle condizioni di vita, salute, soggetti sociali...**

Pre-produzione

Progettazione

Da programmare



Il Registro Base degli Individui - Obiettivi

RBI deve

- Contribuire ad innovare ed ampliare il patrimonio informativo consentendo l'identificazione di **popolazioni statistiche diverse a supporto delle esigenze degli utilizzatori dei dati ufficiali di popolazione** (Pop. residente, dimorante abitualmente, insistente ecc..)
- Essere **IL riferimento** per tutta la produzione statistica ufficiale che riguarda la popolazione abitualmente dimorante, censimento permanente e statistiche demografiche *in primis*;
- Essere costruito a partire dai dati anagrafici con correzioni derivanti dai segnali SIM e dalle indagini sociali, in modo da **assicurare la coerenza tra due stock successivi e i flussi della dinamica demografica della popolazione abitualmente dimorante**;
- Assicurare il rispetto delle definizioni, i requisiti di qualità e la tempestività richieste dai **Regolamenti europei**;
- Garantire gli output necessari per il monitoraggio e la valutazione delle normative e per le esigenze di policy sia a livello nazionale sia locale;
- Contribuire al **miglioramento della qualità delle fonti anagrafiche**, in prospettiva organizzate nel sistema ANPR;



Il registro degli individui . Avanzamento

Aggiornamento al primo gennaio 2018

RBI: contiene gli individui che hanno segnali nel Sistema Integrato dei Microdati (SIM) associabili alla loro presenza sul territorio italiano (81.845.495 individui).

È stata convalidata la struttura del registro con: variabili, criteri di eleggibilità e flussi di aggiornamento.

Al momento, è disponibile un aggiornamento con popolazione riferita al 31/12/2016. Ai fini censuari bisognerà tenere in considerazione, per l'estrazione del campione, della quota parte di individui di RBI residenti sul territorio (ovvero quelli provenienti da LAC e ANVIS++, circa 60 milioni). Entro luglio il registro sarà aggiornato al 31/12/2018 per consentire l'estrazione del campione dell'indagine master sample.

Per la messa a sistema di RBI sono fondamentali le interazioni con il Registro Base dei Luoghi (RBL), per l'indirizzo di residenza, e con il MS per il peso campionario (aggiornamento 2019).



Il registro degli individui . Scenari evolutivi

Prima integrazione– La struttura iniziale di ANVIS viene integrata con i dati del *Master Sample* (MS) a due rilevazioni, composto da una **componente da lista** ed una **componente areale**, che contribuisce alla determinazione della popolazione fino a specifici livelli di disaggregazione territoriale e tematica mediante una correzione degli errori di copertura. Per mezzo del MS, RBI viene dotato di una variabile peso tale che, per diversi livelli di aggregazione, siano rispettati i totali di popolazione stimati.

Seconda integrazione – La struttura precedente viene successivamente alimentata con l'utilizzo congiunto di dati derivanti da un insieme di fonti amministrative non anagrafiche (fiscali, previdenziali, di istruzione, etc.) integrate in SIM. Il numero delle unità statistiche appartenenti alla popolazione di interesse sarà, in questo caso, diverso rispetto alle due strutture precedenti. In questa evoluzione si predispone una strategia complessa di integrazione statistica fondata sull'analisi congiunta delle fonti amministrative e sul MS, con lo scopo di massimizzare la precisione delle stime, controllando i costi di indagine.



REGISTRO DEL LAVORO: Contenuti e Unità di Analisi

Nel registro sono presenti informazioni su:

- *caratteristiche del rapporto di lavoro;*
- *misure di input di lavoro (ore retribuite, retribuzioni, oneri sociali - in corso di realizzazione-, costo del lavoro);*
- *caratteristiche del lavoratore e del datore di lavoro.*

Queste informazioni possono essere analizzate secondo diverse Unità di Analisi:

- **la posizione lavorativa;**
- **l'unità economica/produttiva;**
- **l'individuo.**

longitudinale

La componente a livello di individuo del Registro del Lavoro, integrata con il Registro Base degli Individui e le informazioni da indagini (RFL, MS) è chiamato: **REGISTRO DEGLI OCCUPATI**

La strategia di diffusione

- **Generale sugli individui:** ogni anno per diffondere i dati demografici strutturali della popolazione che derivano dalla **integrazione** del registro **RBI** (che a sua volta incorpora i dati delle LAC e delle indagini demografiche ordinarie) e i dati provenienti dalle **rilevazioni campionarie censuarie** Lista e Areale.
- **Generale sulle famiglie:** ogni anno per diffondere i dati sulla composizione, la tipologia, la dimensione
- **Territoriale sui luoghi e sulle microzone**
- **Tematica:** per approfondire obiettivi **specifici** di ciascun **dominio** (stranieri, lavoro, scuola, bambini, donne, anziani, mobilità, abitazioni)
- **Longitudinale sulle trasformazioni** (famigliari e individuali)

*Popolazione legale
primo anno: 2021*

La strategia di diffusione

SIS on line



GIS online



Open data



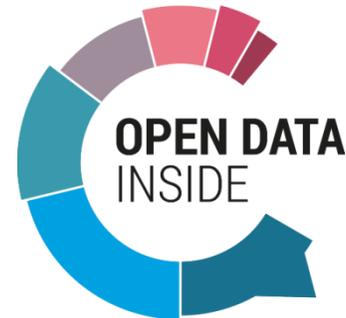
Microdati



La strategia di diffusione

E per i comuni?

E' stato costituito un gruppo ad hoc all'interno del comitato censimento per proporre i prodotti di diffusione che vadano incontro alle esigenze degli utilizzatori sul territorio



- Censimento in input come sistema integrato archivi - indagini
- l'utilizzo dei registri e la loro utilizzazione con i dati di indagine permetterà di:
 - aumentare il dettaglio di analisi e la qualità delle informazioni;
 - mettere insieme i percorsi sociali ed economici di individui e imprese ("scrivere" le storie individuali)
 - connettere a livello micro i fenomeni economici e sociali.
 - leggere nel tempo i cambiamenti individuali e collettivi

Legge di bilancio 2018
Art. 228. I censimenti permanenti sono basati sull'utilizzo integrato di fonti amministrative e di altre fonti di dati utili a fini censuari e sullo svolgimento di rilevazioni periodiche.

- Le **indagini** continueranno ad essere utilizzate per fornire tempestività, completare il quadro informativo, analizzare fenomeni specifici, fornire risposte a determinate chiavi di lettura, individuare nuovi trend.
- Nel futuro i **big data** saranno sempre più utili per aumentare la tempestività delle informazioni, ampliare le opportunità di analisi e contribuire a migliorare la qualità delle stime.
- Questo può portare a enormi guadagni informativi soprattutto per quanti, come i Comuni, agiscono sul territorio e possono sfruttare appieno la potenza di questo nuovo sistema.



Il censimento permanente è un potente sistema di restituzione dell'informazione, un nuovo orizzonte per tutta la statistica ufficiale e per il sistema statistico nazionale

